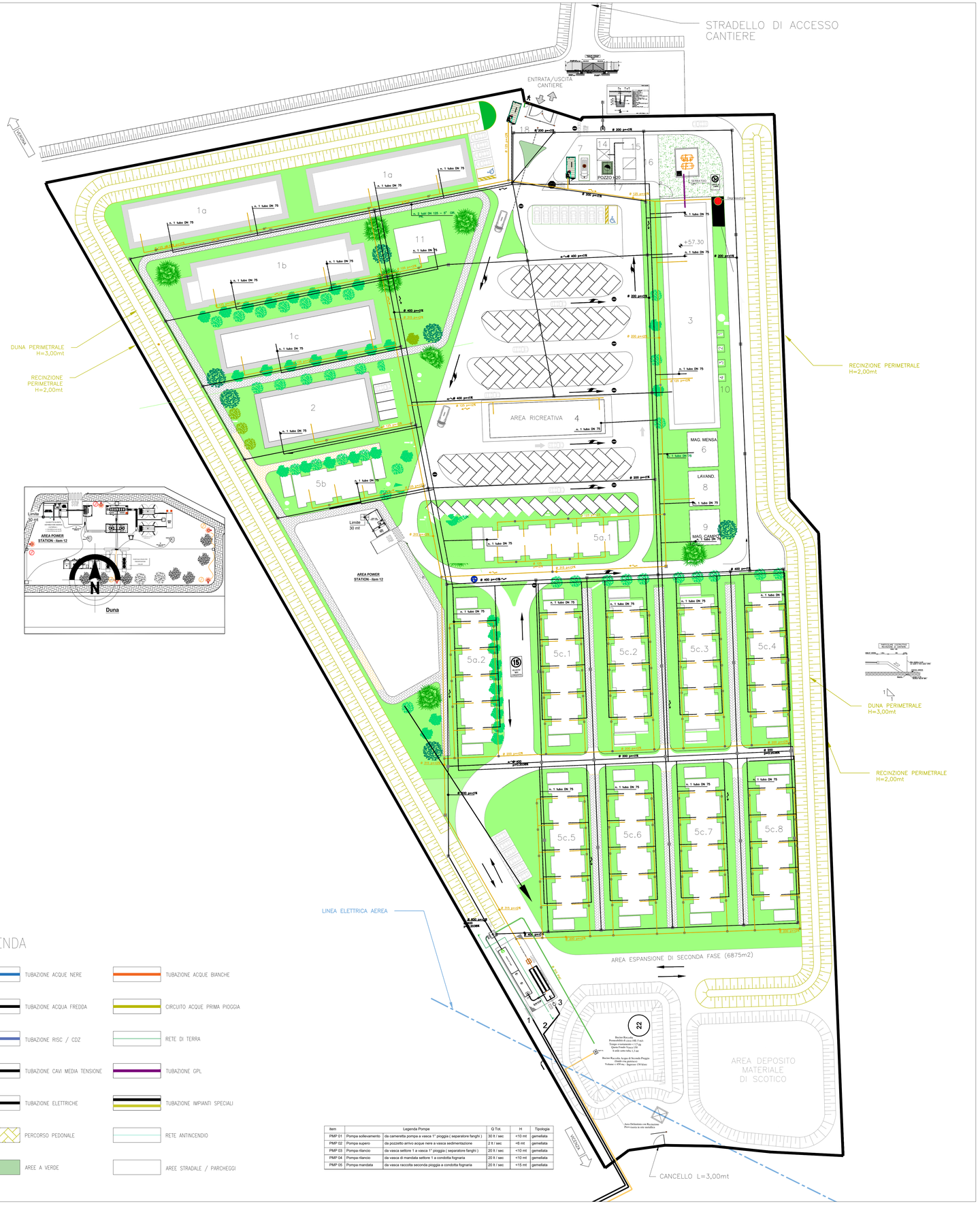
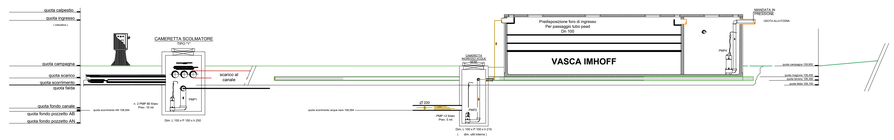


LEGENDA

- TUBAZIONE ACQUE NERE
- TUBAZIONE ACQUE BIANCHE
- TUBAZIONE ACQUA FREDDA
- CIRCUITO ACQUE PRIMA PIOGGIA
- TUBAZIONE RISC / CDZ
- RETE DI TERRA
- TUBAZIONE CAVI MEDIA TENSIONE
- TUBAZIONE GPL
- TUBAZIONE ELETTRICHE
- TUBAZIONE IMPIANTI SPECIALI
- PERCORSO PEDONALE
- RETE ANTINCENDIO
- AREE A VERDE
- AREE STRADALE / PARCHEGGI

Item	Legenda Pompe	Q Tot.	H	Tipologia
PMP 01	Pompa sollevamento	da cameretta pompa a vasca 1° pioggia (separatore fanghi)	30 ft / sec	<10 mt	gemellata
PMP 02	Pompa supero	da pozzetto arrivo acque nere a vasca sedimentazione	2 ft / sec	<6 mt	gemellata
PMP 03	Pompa rilancio	da vasca settore 1 a vasca 1° pioggia (separatore fanghi)	20 ft / sec	<10 mt	gemellata
PMP 04	Pompa rilancio	da vasca di mandata settore 1 a condotta fognaria	20 ft / sec	<10 mt	gemellata
PMP 05	Pompa mandata	da vasca raccolta seconda pioggia a condotta fognaria	20 ft / sec	<15 mt	gemellata

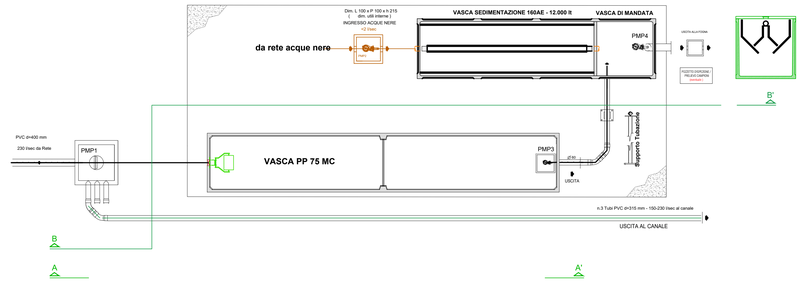
SEZIONE B -B'



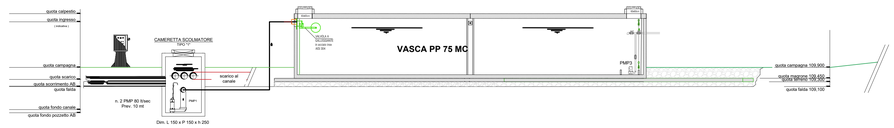
PIANTA

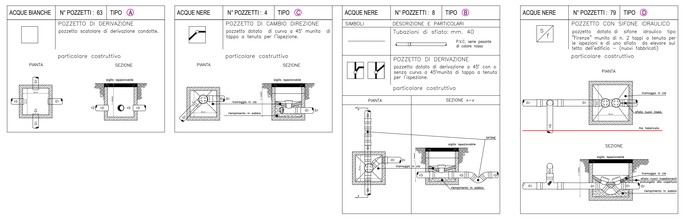
AREA SCAVO 20 mt x 8 mt

BASE MAGRONE +200 DELLA QUOTA DI FALDA



SEZIONE A -A'





CANTIERE BASE VERONA EST (C.B.1.1) WBS: CA01				PROGRESSIVA	PK 3+200
TRATTO DI LINEA 1 (0+000 – 10+021)					
Superficie totale occupata					38.791,00 mq
Area interna per campo base					32.045,00 mq
Area deposito materiale di scotico					2.285,00 mq
ALLOGGI PERSONALE E SERVIZI					
1a	Uffici D.L. / D.S. (piano singolo)	770,00 mq	5a	Dormitori Impiegati (due piani)	1260,80 mq
1b	Uffici Sedi Operative (due piani)	770,00 mq	5b	Dormitori Impiegati (due piani)	378,24 mq
1c	Uffici Impresa (piano singolo)	385,00 mq	5c	Dormitori Operai (due piani)	2521,76 mq (+ 2521,76 mq)
2	Laboratorio	352,35 mq	6	Magazzino Mensa	80,41 mq
3	Mensa	665,61 mq	7	Infermeria	72,00 mq
4	Club e formazione professionale	293,66 mq	8	Locale lavanderia e servizio campo	80,50 mq
10	Area raccolta rifiuti differenziati	76,00 mq	9	Magazzino manutenzione campo	69,75 mq
11	Prefabbricato topografia	122,97 mq	16	Accumulo e rilancio rete antincendio	
12	Cabina elettrica	40,25 mq	17	Pozzo	
13	Gruppo elettrogeno	21,25 mq	18	Guardiania	43,5 mq
14	Accumulo e rilancio rete idropotabile		19	Depurazione acqua	
15	Accumulo e rilancio rete irrigazione		20	Parcheggi	138 posti
	Area piazzale e strade		21	Impianto trattamento acque	
	Area marciapiedi		22	Vasca di Laminazione	

LEGENDA

NOTA

1. L'area deposito materiale di scotico si rende necessaria a seguito dell'eliminazione delle cave e accoglierà il surplus di materiale che non è possibile stoccare c/o i cantieri operativi e industriali. L'area accoglierà anche il materiale proveniente dal cantiere CA 1.2 e dal cantiere CT 1.

COMMITTENTE:

RFI RETE FERROVIARIA ITALIANA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO

ALTA SORVEGLIANZA:

ITALFERR
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO

GENERAL CONTRACTOR:

Consorzio IricAV Due

INFRASTRUTTURE FERROVIARIE STRATEGICHE DEFINITE DALLA LEGGE OBIETTIVO N. 443/01

LINEA A.V. /A.C. TORINO–VENEZIA Tratta VERONA–PADOVA
Lotto funzionale Verona–Bivio Vicenza

PROGETTO ESECUTIVO

DISEGNO

CANTIERIZZAZIONE: LAYOUT CANTIERI

CAMPO BASE VERONA EST – CB 1.1

PLANIMETRIA GENERALE IDRICA –SCARICHI

GENERAL CONTRACTOR		DIRETTORE LAVORI	SCALA :
MANDATARIA INTEGRATORE Ing. Luca MALAVENDA iscritto all'ordine degli Ingegneri di Ravenna n. 1299 Data: 11-03-2021	Consorzio IricAV Due Ing. Luca ZACCARIA iscritto all'ordine degli Ingegneri di Ravenna n. A1326 Data: 11-03-2021	Valido per costruzione Ing. Guido MARZOLI iscritto all'ordine degli Ingegneri di Ravenna n. 1299 Data: 11-03-2021	VARIE

COMMESSA	LOTTO	FASE	ENTE	TIPO DOC.	OPERA/DISCIPLINA	PROGR.	REV.	FOGLIO
IN17	10	E	I2	PZ	CA0100	001	A	

VISTO CONSORZIO IRICAV DUE
Firma: Ing. Luca ZACCARIA
Data: 10-03-2021

Progettazione :

Rev.	Descrizione	Redatto	Data	Verificato	Data	Approvato	Data
A	EMISSIONE	CALVANO	09-03-2021	CDWS	09-03-2021	MALAVENDA	09-03-2021
B							
C							

IL PROGETTISTA
Ing. Luca MALAVENDA Ordine degli Ingegneri della Provincia di Ravenna n. 1299
Data: 09-03-2021

DOC. 8379657D01 | CUP: J41E91000000009 | File: IN17K0EDPZCA0100001A.DWG | Cod. origine: CDCCC

Progetto cofinanziato dalla Unione Europea

Scala di plot: | TUTTI I DIRITTI DEL PRESENTE DOCUMENTO SONO RISERVATI: LA PRODUZIONE ANCHE PARZIALE È VIETATA